



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

Coordinamento Nazionale Giustizia



Ministeri e

Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpminigiustizia@libero.it

Informativa n. 147

Roma, 25 settembre 2008



Parte da Palermo la prima manifestazione unitaria Cgil Cisl Uil FLP ed ANM a sostegno delle rivendicazioni di tutto il personale delle Cancellerie e Segreterie Giudiziarie uffici NEP e professionalità tecniche alla presenza da circa 400 lavoratori, alcuni dei quali provenienti da altri uffici giudiziari della Sicilia.

Il confronto si inserisce nel contesto di iniziative di carattere territoriale promosse dalle Segreterie Sindacali Nazionali e dell'A.N.M. per manifestare congiuntamente e far sentire la voce degli operatori giudiziari al fine di sensibilizzare la cittadinanza sul pericolo che corre la giustizia.

La discussione si è avviata tenendo conto dell'ordine del giorno riguardante:

Le riforme per la giustizia, la ricollocazione di tutto il personale, la pensionabilità dell'indennità di Amministrazione, la modifica del dl 112/08 "Brunetta" relativo soprattutto all'articolo 74 riguardante la riduzione di almeno il 10% delle piante organiche che ha anche bloccato i trasferimenti dei colleghi vincitori delle procedure della mobilità e la riduzione del F.U.A., il potenziamento del personale, il ripristino della R.I.A. (Retribuzione individuale di anzianità).

In modo particolare l'assemblea all'unanimità ha deciso di individuare le forme di lotta da adottare che sono riportate nel documento conclusivo che si allega alla presente.

All'iniziativa oltre ai rappresentanti territoriali di Cgil Cisl Uil FLP e ANM erano presenti Dr.Gioacchino Natoli Vice Presidente ANM, Avv. Enrico Sanseverino Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Palermo e Piero Piazza Segretario Generale FLP Giustizia.

Nei prossimi giorni nelle città di Milano, Roma, Napoli, Bari, Lecce ecc.ecc. si terranno assemblee congiunte come quelle di Palermo.

Auspichiamo che altre città aderiscano all'iniziativa.

Si evidenzia come la forte sofferenza del sistema giustizia riesce ad unire per la prima volta tutti gli operatori del settore



FPCGIL



CISL FP



UILPA



FLP



ANM

I lavoratori delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie della Provincia di Palermo riuniti in Assemblea il giorno 23 settembre 2008 dalle Organizzazioni Territoriali CGIL – CISL – UIL ed FLP unitamente all'Associazione Nazionale Magistrati ritengono condivisibili le richieste di riforma necessarie per la Giustizia avanzate dall'A.N.M. e si dichiarano disponibili con il Governo per la ricerca di soluzioni affinché i tempi lunghi della giustizia siano ridotti, i cc. 10 milioni di processi pendenti diminuiscano, l'enorme numero di detenuti in attesa di giudizio che contribuisce al sovraffollamento delle carceri possano essere giudicati definitivamente.

chiedono

però in via preliminare di portare a soluzione alcuni problemi che affliggono da alcuni anni i lavoratori delle Cancellerie e Segreterie Giudiziarie:

- 1) l'immediata e generalizzata riqualificazione o ricollocazione del personale giudiziario, attesa dal 1990, sulla base delle classificazioni previste dal previgente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, il solo tra i pubblici dipendenti a non averla mai conseguita, mentre c'è chi è ormai alla quinta riqualificazione;
- 2) la pensionabilità in quota "A" dell'indennità di amministrazione, tenuto conto che dal 1.1.96 è pensionabile solo in quota "B";
- 3) riconoscimento dell'anzianità di servizio (R.I.A.) (con la cancellazione della scala mobile, degli scatti biennali le retribuzioni per i "contrattualizzati" sono molto leggere);

L'unanimità dei lavoratori ha deciso di promuovere azioni di lotta perché si possa trovare finalmente soluzione alle sopra esposte legittime richieste.

Dal 01 OTTOBRE 2008 :

- 1) ai procedimenti civili e penali l'esame degli atti e dei documenti sarà consentito alle sole parti o ai loro difensori costituiti o muniti di procura (art. 76 disp. Att. c.p.c.) sotto la vigilanza del cancelliere che custodisce il relativo fascicolo; saranno osservate rigorosamente le norme sulla privacy (che impone una vigilanza costante) e sulla custodia dei fascicoli;
- 2) ciascun lavoratore si atterrà, nell'espletamento del proprio lavoro, a quello che le leggi ed i contratti di lavoro gli attribuiscono e gli impongono, in particolare i compiti previsti per ciascuna qualifica funzionale nel DPR 1219/84 e nel contratto integrativo del Ministero della Giustizia 1998-2001 ancora in vigore.

Si rammenta che non esiste alcuna disposizione che imponga al prestatore di lavoro di svolgere mansioni inferiori rispetto a quelle per le quali è stato assunto, mentre è possibile come previsto dall'art. 52 d.lvo 165/01 che per oggettive esigenze di servizio il dipendente possa essere adibito, per un limitato periodo di tempo e nel caso di vacanza di posto in organico ovvero sostituzione, a mansioni della qualifica immediatamente superiore con diritto al relativo trattamento economico.

UIL PA
BREX

CISL FP
ALVICH

F.L.P.
ZARCONE

C.G.I.L.
TIRRENO